

Roma, 28 giugno 2007

Prot. n. 3030/2007/F/mgt
Circolare n. 6/2007

Ai Presidenti
degli Ordini Provinciali

L O R O S E D I

Oggetto: Identificazione degli animali – Ruolo dei veterinari

Gentile Presidente,

è già stata richiamata la Tua attenzione sulla circostanza che l'identificazione elettronica degli animali delle specie ovina e caprina, attraverso la somministrazione del bolo endoruminale, sarà obbligatoria come secondo mezzo di identificazione a partire dal 1 gennaio 2008.

Con una nota a firma del Direttore Generale della Sanità animale e del Farmaco veterinario (Ufficio VIII ex DGVA) dello scorso 30 marzo, il Ministro della Salute ha reso note le procedure operative per l'applicazione dell'identificazione elettronica nei piccoli ruminanti ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 e della decisione della Commissione 2006/968/CE del 15 dicembre 2006¹, e la Federazione, stante il grande patrimonio della zootecnia italiana presente su tutto il territorio nazionale, confida in una corretta applicazione delle indicazioni così fornite.

Al fine di evitare però che giungano segnalazioni di una inadeguata nonché illegittima applicazione della normativa in materia, si coglie l'occasione per richiamare le considerazioni che la Federazione ha già sostenuto in argomento "identificazione degli animali" e che hanno ricevuto un palese segno di condivisione da parte del Ministro della Salute, Livia Turco che, in occasione di un recente scambio epistolare intercorso con la FNOVI, ha ribadito "*l'esclusiva competenza del medico veterinario in merito all'inoculazione del transponder negli animali*"².

¹ La nota è rinvenibile sul sito della Federazione all'indirizzo: http://www.fnovi.it/rassegna-stampa/Ministero-della-Salute---Nota-a-cura-del-Dipartime_30_1_2007.html

² Vedi articolo pubblicato all'indirizzo: http://www.fnovi.it/comunicazioni/Livia-Turco-risponde-alla-FNOVI-%3A-l%92inoculazione-de_285.html.

Confidando pertanto nella Tua preziosa attività di vigilanza e controllo sul territorio, si ribadisce quanto segue:

1. l'identificazione degli animali è il primo tassello del **sistema di epidemiosorveglianza**;
2. l'identificazione dell'animale è **atto medico**;
3. l'applicazione del *trasponder* sotto qualsiasi forma (microchips, boli, ecc) e la certificazione anagrafica – ovvero la garanzia della corrispondenza capo/trasponder come condizione che sostanzia e valida l'iscrizione – sono elementi fondamentali dell'identificazione e, pertanto, **sono atti medici e sono in capo ai medici veterinari**;
4. la gestione del sistema anagrafe degli animali e la vigilanza sullo stesso è **in capo alle articolazioni organizzative (servizi/dipartimenti) veterinarie del SSN**.

Si confida che Tu voglia essere parte diligente nel diffondere presso gli iscritti quanto enunciato affinché non si realizzino nelle diverse aree geografiche indebite sottrazioni di competenze professionali a beneficio di operatori/tecnici non meglio identificati e sprovvisti di ogni e qualsiasi legittimità ad operare.

Porgo cordiali saluti.

Il Presidente
(Dott. Gaetano Penocchio)

